COMUNE DI FONTANETTO PO

(Provincia di Vercelli)

ૹૹૹૹૹૹૹૹૹ

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

 \mathbf{E}

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL'IPOTESI DI C.C.D.I. ANNO 2010

In data 16.11.2010, il Comune di Fontanetto Po e le OO.SS. territoriali con la R.S.U. hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) del Comune di Fontanetto Po per la ripartizione delle risorse decentrate anno 2010.

La delegazione trattante, infatti, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, si incontra annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie in esecuzione ai criteri generali definiti nel rispetto dei vincoli risultanti dal contratti collettivi nazionali.

L'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

L'art. 40-bis del D. Lgs. 165/2001, comma 1, dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti.

Le presenti relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria sono redatte in assenza degli appositi schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto ad oggi non ancora resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

In tale relazione si ritiene opportuno evidenziare innanzitutto in merito alla costituzione del fondo risorse decentrate di cui alla deliberazione della G.C. n. 77 del 05.11.2010.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2010, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, dall'art. 4 del CCNL 9.5.2006, dall'art. 8 del CCNL 11.4.2008 e dall'art. 4 del CCNL 31.7.2009.

La nuova disciplina (art. 31) tende a distinguere le risorse decentrate in due gruppi:

- Il primo gruppo (art. 31 c. 2) ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, stabilità e continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili"
- Il secondo gruppo di risorse (art. 31 c. 3) viene qualificato come risorse eventuali e variabili: queste sono correlate alla applicazione delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte negli articoli indicati al comma 3 dell'art. 31.

L'importo totale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2010 è di €. 16.784,58 oltre €. 530,93 (Ind. Comparto quota art. 33 c. 4 lett. a) CCNL 22.1.2004 e Progressione economica dich. cong. n. 14 CCNL 22.1.2004, n. 4 CCNL 9.5.2006 e n. 1 CCNL 31.7.2009) a carico del bilancio.

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E DI STABILITA'

L'importo complessivo è di €. 16.784,58.

Rispetto all'importo dell'anno 2009 €. 20.622,33.

Non sono stati incrementati nella parte variabile gli importi di natura discrezionale per l'accrescimento dei servizi esistenti stante l'ordinario non rispetto della spesa di personale 2004, seppur tale disapplicazione della norma sia causata da una atipica base di spesa anno 2004.

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'

L'importo complessivo è di €. 3.102,43 e questo importo comprende:

- Art. 15 comma D –CCNL 1.4.1999.Risparmi art.43 L. 449/97 e CCNL 1.4.1999 modif. da CCNL 5.10.01. L'importo è di €. 228,30.
- Art. 15 comma 1 lett.M ccnl 1.4.99.Risparmi lavoro straordinario art.14 (anno 2009). Importo €. 1.464,11.
- Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99.Riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti (Assunzione tempo determinato).Importo €.456,24

 Art. 17 c. 5 del CCNL 1.4.1999. Somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente (anno 2009)L'importo è di €. 953,78.

RISORSE A CARICO DEL BILANCIO

L'importo complessivo è di €. 530,93 e questo importo comprende:

– L'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), come previsto dalle dichiarazioni congiunte n. 14 del ccnl 22.1.2004, n. 4 del ccnl 9.5.2006 e n. 1 del ccnl 31.7.2009 – per un importo di €. 530,93.

Pertanto il Fondo risorse decentrate anno 2010 risulta così costituito:

Allegato "A"

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità art. 31 comma 2 ccnl 22.01.04

1.	Importo complessivo quota A (risorse stabili) anno 2009		Euro	13.682,15
2.	Somme connesse al trattamento accessorio per riduzione stabile della dotazione organica (art. 15 c. 1 lett. L CCNL 1.4.99 e art. 31 C. 2 ccnl 22.1.2004) (n. 3 posti cat. B e n. 1 posto cat. D)	•	Euro	
3.	Incremento derivante da recupero RIA e Assegni Personali Pers. cessato 2009 (Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001 e Dich.Congiunta n. 18 CCNL 22.1.2004)		Euro	
4.	Incrementi dotazione organica (dichiarazione congiunta n. 18 CCNL 22.1.2004)		Euro	
5.	Rideterminazione importo progressioni economiche (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9.5.2006)		Euro	
6.	Incremento derivante dall'applicazione delle nuove Tariffe per turno, ecc.		Euro	==

Euro 13.682,15

Risorse variabili annualmente art 31 comma 3 CCNL 22.1.2004

1.	Art. 15 comma 1 lett. D ccnl 1.4.99 Risparmi art. 43 L.449/97 e ccnl 1.4.99 modif. da ccnl 5.10.01 (sponsorizzazioni, ecc.)	Euro	228,30
2.	Art. 15 comma 1 lett. E ccnl 1.4.99 Economie Part Time anno 1999 e successivi	Euro	====
3.	Art. 15 comma 1 lett. K ccnl 1.4.99 e Art. 4 comma 3 ccnl 5.10.01 -Specifiche disposizioni di Legge (Merloni, ICI, ecc.)[€. 1.000,00] -Incentivo competenze D. Lgs 30/2007 e art. 2 L. 244/2007 anni 2008-2009 [€. 2.248,83]	Euro	0
4.	Art. 15 comma 1 lett. M ccnl 1.4.99 Risparmi lavoro straordinario art. 14(anno 2009)	Euro	1.464,11
5.	Art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99 Integrazione risorse fino al 1,2% m.s.1997 (1.059.243,33)	Euro	0
6.	Art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99 Riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti(Assunzione Tempo Determinato)	Euro	456,24
7.	Art. 54 ccnl 14.9.00 Notifiche Messi comunali	Euro	0
8.	Art. 17 comma 5 ccnl 1.4.99 Somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente (anno 2009)	Euro	953,78
9.	Art. 4 comma 2 lett. a) CCNL 31.7.2009: incremento nel limite del 1% del monte salari 2007 se in possesso dei requisiti c.1 art. 4 CCNL 31.7.2009 e se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti non superiore al 38% con riferimento a bilancio consuntivo anno 2007	Euro	0
10	Art. 4 comma 2 lett. b) CCNL 31.7.2009: incremento nel limite del 1,5% del monte salari 2007 se in possesso dei requisiti c.1 art. 4 CCNL 31.7.2009, se rispettato patto di stabilità anno 2008 e se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti non superiore al 31% con riferimento al bilancio consuntivo anno 2008	Euro	0

SUB TOTALE QUOTA B)

Euro 3.102,43

TOTALE GENERALE anno 2010

Euro 16.784,58

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE

Utilizzo delle risorse aventi carattere di certezza e di stabilità

Tali risorse sono state prioritariamente destinante al finanziamento dei seguenti istituti di carattere stabile:

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 24.1.2004 Importo destinato: €. 2.426,37

Risorse destinate alla corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria (progressione orizzontale).

Importo destinato: €. 11.050,97

Le risorse residue, sono in parte destinate:

- > agli istituti economici di carattere variabile per compensare, in base a criteri e modalità contenute nei CCDI e nei CCNL in vigore, il personale esposto a rischi, che maneggia valori €. 870.00.
- > agli istituti economici di carattere variabile per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità €.2.000,00.
- ➤ agli istituti economici incentivanti la produttività legati al sistema di valutazione sia individuale, sia di servizio. La quota produttività residua ammonta ad €. 208,99, tale somma deriva dalla scelta dell'Amministrazione di privilegiare le Progressioni Orizzontali e il riconoscimento delle specifiche responsabilità riducendo pertanto la quota di produttività che per l'anno in corso non verrà erogata.

Pertanto il Fondo risorse decentrate anno 2010 risulta così utilizzato:

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010

FONDO LAVORO STRAORDINARIO

(All'esterno del fondo) Totale Euro 2.640,10

FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE

(Per gli enti privi di figure dirigenziali a carico del bilancio)

n. 1 importo Totale Euro 10.000,00

FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Importo compl	essivo progre	essioni ecor	ıomiche
al 31.12.2009			

	TOTALE	Euro	9.223,83
A carico del Fondo del Bilancio		Euro	530,93

Proposta progressioni dal 1.01.2010 da :

B4 a B5 = 338,20 B5 a B6 = 362,69 D3 a D4 = 1.126,25

TOTALE Euro 1.827,14

TOTALE Euro 11.050,97

FONDO (D) INDENNITA' DI COMPARTO

Importo indennità anno 2010 (comprensiva quota parte anno 2002

Inserita nella quota A)) **Totale Euro 2.426,37**

-.-.-.

Indennità art. 7 ccnl 31.3.99 (importo consolidato)

Indennità art. 31 comma 7 ccnl 14.9.00 (pers.educ.)

Euro ----
Indennità art. 6 ccnl 5.10.01 (personale educativo)

Euro ------

FONDO RISORSE DECENTRATE

-Specifiche responsabilità categoria D - C - B

(misura non superiore a 2.500 Euro annui lordi)

(Art. 36 Compensi per l'esercizio di compiti che

comportano specifiche responsabilità di cui

all'art. 17, comma 2, lettera f) del ccnl 1.4.99,

sostituito dall'art 7 CCNL 9.5.2006)

(Vengono individuati i profili di Istrutt. Amm.vo

ed Esec.Serv.Demog.per un importo pari ad €. 1.00000+400,00) **Euro** 1.400,00

-Specifiche responsabilità professionali

categorie B – C – D (Importo massimo annuo 300 euro)

(Art. 36,comma2 compensi per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C, D attribuite con atto formale derivanti dalle qualifiche di: Ufficiale di Stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale, responsabile tributi, archivisti informatici, addetti U.R.P., formatori professionali, funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai Messi notificatori, servizio protezione civile.)

Euro 600,00

Indennità maneggio valori (Minimo 0,52 massimo 1,55 euro al giorno) Istruttore Amm.vo o in assenza Esecutore Serv.Dem. 0,52 (Art. 36 ccnl 14.9.2000 indennità giornaliera minimo euro 0,52, massimo euro 1,55, per il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, per le giornate di effettivo esercizio della funzione) 150,00 Euro **Disagio** (Importo mensile di euro _____) (art. 17, comma 2, lettera e) ccnl 1.4.99, modificato dall'art. 36 ccnl 22.1.04 - compenso per l'eserciziodi attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A - B - C) Euro -----Indennità di rischio (Importo mensile di euro 30) (Art. 37 del cenl 14.9.2000, modificato dall'art. 41del cenl 22.1.04 indennità per prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità fisica. Importo mensile di euro 30 con decorrenza dal 31.12.2003) Operatore serv.esterni e O.SS Euro 720,00 Indennità di turno **Euro** -----Lavoro festivo **Euro** -----Reperibilità (art: 17, comma 2, lettera d), secondo la disciplina degli artt. 11, comma 12, 13, comma 7 e 34, comma 1, lettera f) g) ed h) del d.p.r. 268/87. dell'art 28 del d.p.r. 347/83, del art. 49 del d.p.r. 333790.) **Euro** -----Legge ISTAT Art. 17 C.2 L.G. **IMF** Euro 228,30 **SUBTOTALE Euro** 16.686,41 **Produttività** (Quota residua) Euro 208,94

TOTALE A PAREGGIO

Euro

16.784,58

COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CCDI CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il fondo risorse decentrate ammonta complessivamente a €. 16.780,58

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziate in bilancio di cui €.530,93 quale quota rideterminazione Progressioni Orizzontali a carico del bilancio ed €.2.640,10 di importo lavoro straordinario, collocato all'esterno del Fes ed inserito a bilancio 2010 nel Capitolo 2164 competenza e residui che presenta sufficiente disponibilità:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO f.to DI CARO LAURA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'accordo raggiunto con le rappresentanze sindacali dispone la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2010 tra i vari istituti contrattuali.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- garantire gli importi obbligatori previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro,
- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie significative da destinare al riconoscimento della qualità della prestazione individuale e collettiva,
- valutazione del raggiungimento degli obiettivi di Peg,
- garantire gli importi necessari per sostenere gli oneri del maggior trattamento accessorio del personale impiegato nella realizzazione degli obiettivi di miglioramento dei servizi individuati dall'Amministrazione.

Di seguito sono illustrati in sintesi i meccanismi che disciplinano gli istituti incentivanti più significativi ciò con l'intento di rendere più evidenti gli effetti perseguiti.

(Art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 1.4.1999)

Compensi per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi.

Una quota parte delle risorse decentrate è finalizzata per l'anno 2010 a riconoscere a ciascuno il proprio apporto professionale per il raggiungimento degli obiettivi di struttura.Gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire sono:

- 1. Stimolare un continuo miglioramento delle prestazioni individuali;
- 2. Promuovere un continuo riscontro "responsabile-collaboratore" in ordine al rapporto prestazione richiesta e prestazione resa;

- 3. Rendere i collaboratori consapevoli della propria valutazione professionale in modo da consentire un migliore orientamento verso le aspettative aziendali e fornire opportunità di crescita individuale;
- 4. Evidenziare eventuali esigenze formative di supporto o integrazione della preparazione professionale;
- 5. Migliorare il livello generale di comunicazione interna.

La verifica del grado di conseguimento degli obiettivi realizzati nell'anno è di competenza del Segretario Generale.

(Art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 sostituito dall'art. 7 CCNL 9.5.2006) Compensi per l'esercizio di specifiche responsabilità.

Sono riconosciuti compensi alle seguenti figure professionali mirati a compensare le specifiche responsabilità che gravano sugli stessi in relazione alle seguenti funzioni od attività particolari esercitate:

- Istruttore Amministrativo Cat.C e personale Cat.B al quale sono state affidate con atto formale le qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe
- in presenza di particolari responsabilità aggiuntive o complessità che nell'anno di riferimento caratterizzano la posizione di lavoro derivanti da:

(Art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)

Compensi per indennità di turno; rischio; reperibilità; lavoro notturno, festivo, festivonotturno, maneggio valori, attività in giorno di riposo.

Le indennità vengono erogate secondo le previsioni del CCNL, nonché, per quanto concerne il maneggio valori, dell'ipotesi del ccdi in data 15.11.2010: rischio

(Art. 15 comma 1 lett. D ccnl 1.4.99) Risparmi art. 43 L.449/97 e ccnl 1.4.99 modif. da ccnl 5.10.01 (sponsorizzazioni, ecc.):ISTAT

Fontanetto Po, 16/11/2010

IL PRESIDENTE
DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA
IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Dott.ssa Anna ACTIS CAPORALE)